

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE UFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio
in Provincia e in tutto il Regno
Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Anno	Sem.	Trim.
L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
" 23. —	" 11. 50	" 5. 75



AVVERTENZE
Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

UNA GLORIA DELL' ITALIA

Ripetiamo dalla *Nazione* il seguente articolo, associandoci al giusto compiacimento col quale il diario fiorentino fa notare quanto abbondino, per onore dell' Italiano movimento politico, le individualità distinte le quali fecero sacrifici immensi negli averi e nella vita per la causa nazionale e si ritirarono dal governo non solo senza aver vantaggiato nei propri interessi, ma essendo invece più poveri di prima.

Questi fatti non possono a meno che produrre in noi una soddisfazione di legittimo orgoglio, quando li poniamo a raffronto colla condotta di altri uomini politici; non solo in paesi tormentati dalle rivoluzioni, ma anche in quegli Stati Uniti nei quali gli oppositori più ardenti del nostro Governo credono trovare l' integrità dei Cincinnati e dei Fabii perchè si chiamano Repubblica. E qual differenza tra la gloriosa povertà nella quale finirono parecchi dei nostri uomini di Stato e le immense ricchezze accumulate da coloro che sotto il governo dei Papi mangiarono la cosa pubblica. Si sa come a Roma furono fatte le più colossali fortune, donde furono tratte le pietre per quegli immensi palazzi che sono oggidì l' ammirazione universale; come cominciarono quei principeschi patrimoni che rimangono tra i più cospicui d' Italia. Per non ricordare le antiche storie del nepotismo dei Papi, è morto sono pochi mesi a Roma un individuo che, per sua sola parte di utili acquisti a lato del trono pontificio, ha lasciato dieci milioni di franchi.

Ecco le parole della *Nazione*:

Siamo costretti a gettare una voce dolorosa nei tripudii di questi giorni.

Il telegrafo spesseggia recando annunzi di morti, alle quali non possiamo negare una commemorazione. Sono perdite delle scienze, delle lettere, della politica, del foro; nomi che per diversi titoli non si possono con indifferenza veder cancellati dal novero dei viventi.

A questi tutti si unisce, venuta di oltre Oceano, e come ripercussione

degli echi della tomba, la parola di Nino Bixio.

Leggendo le lettere da lui dettate col gelo della morte nelle vene, noi c'isentiamo gloriosi di essere italiani.

Poeti popoli si possono vantare di una rivoluzione più pura della nostra e compiuta da mani più pure.

A Luigi Farini dittatore dell' Emilia e più volte ministro di Stato, a Luigi Farini, per non dir dei minori, dovette provvedere il Parlamento, mentre esso giaceva infermo, e dopo di lui all' illustre vedova superstita.

Nino Bixio dalla terra inospite che non gli diede nemmeno fido sepolcro, scrive con mano moribonda ai suoi amici: Vi raccomando la mia famiglia che lascio nel bisogno.

Filippo Antonio Gualterio, spento in Roma, non ebbe da pronunciare forse la stessa desolata raccomandazione; ma certo egli consumò gran parte del larghissimo censo avito, e la salute, e la quiete e la intelligenza la vita tutta quanta insomma, nel patrocinarlo e nel promuovere colla penna, colla spada, negli uffici pubblici come in condizione privata, con tutti gli argomenti di un apostolato infaticabile, in ogni tempo, in ogni occasione, a fronte di ogni pericolo, la causa inseparabile di Casa Savoia e dell' Italia.

Che questi esempi durino nell' animo delle nuove generazioni, è rammentino che l' Italia indipendente, libera, una, fu fatta, concordi gli italiani tutti, da Cavour, come da Garibaldi, da Gualterio come da Bixio di cui ripetiamo le ultime parole: «avendo in cuore la Patria, che servirono con amore; il Re Vittorio Emanuele, che servirono ed amarono come un buon Re».

Agitazione Elettorale

La *Riforma* rompe una lancia contro il Ministro dell' interno: e raccompandandosi al solo fondamento di alcune voci messe in giro, armeggia ed infuria, e moltiplica i colpi.

Fu annunziato aver l' onorevole Cantelli diretta ai prefetti del Regno una circolare riservatissima per invitarli a dare un giudizio esatto

sullo stato dell' opinione pubblica nelle rispettive provincie, e sulle probabilità più o meno favorevoli al Ministero, ove egli si deliberasse ricorrere alle elezioni generali.

L' esistenza di questo documento non fu smentita, e quindi la *Riforma* la ritiene per accertata, e in ciò può darsi che sia nel vero: se la circolare fosse racchiusa in questo semplice cerchio, la *Riforma* — e l' onorevole Cantelli deve saperlo — avrebbe la bontà di non farne censura. Però il giornale della Sinistra non può celare il suo rammarico, nel vedere come il Ministro dell' interno per avere coteste informazioni si sia rivolto ai prefetti; egli avrebbe dovuto indirizzarsi ad altre e più schiette fonti, che non alle ufficiali. Se il Ministro dell' interno per aver notizie sullo spirito pubblico non deve far capo ai prefetti, noi non comprendiamo più perchè i prefetti debbano mantenersi in ufficio: varrebbe meglio abolirli, e prendere il sistema di cercar la guida, per giudicare delle tendenze delle popolazioni, nel linguaggio dei giornali radicali, o nelle manifestazioni dei circoli, o nei voti delle Società Operaie. Allora si avrebbe davvero un criterio esatto e rettilineo: allora il Governo avrebbe sicura norma ai consigli ed agli atti: allora *instauratio eveniet ab imis fundamentis*: ma per sì felice novità la *Riforma* ci permette attendere che i suoi uomini siano giunti al potere, e ci consenta credere che anche allora la aspetteremo probabilmente invano.

Ma non è questo che più crucia la *Riforma*; essa con una magnanimità che altamente la onora è disposta a tollerare anche lo sconcio che il Ministro dell' interno abbia e mostri fiducia nei prefetti: ma il più grave è che la Circolare dell' onorevole Cantelli non si limiti ad uno scopo puramente informativo, ma miri, niente meno che a preparare il terreno per le prossime elezioni. Ciò sembra superiore ad ogni tolleranza: un Governo che volendo procedere alle elezioni generali, vi si prepara, è liberale, imprudente, dissennato per aver merito di liberalismo, di prudenza, e

di senno, per aver titolo di lode — regola generale — un Governo non deve lottare, e tanto meno prepararsi alla lotta.

Ma la *Riforma* non viene sul terreno inerme: scende gagliarda in campo, riparendosi sotto le ali dell' *Aquila Latina*, che è (bisogna dirlo perchè nessuno lo sa) un giornale che vede la luce in Messina, e che è tanto diffuso ed autorevole da rappresentare una cattiva confidenza giornaliera o ebdomadaria, scambiata fra gli scrittori del foglio e il proto che lo stampa.

Ad ogni modo la *Riforma* stretta al collo di questa *Aquila*, narra che la prefettura di Messina è in grande attività per tessere la trama della tela elettorale; che si tengono riunioni in casa del Procuratore del Re, colla circostanza aggravante dell' intervento di un comandante dei miliziani a cavallo: che si pensa a sciogliere alcuni Consigli comunali; e che infine da cotesta prefettura si spinge l' audacia fino a chiedere al Governo la somma di 50 mila lire per le operazioni elettorali.

Quest' ultima rivelazione, non lo neghiamo, è allarmante: si calcoli la forza attuale della Sinistra in 200 deputati: se per scalfare dal suo collegio un membro dell' opposizione il Governo spende 50 mila lire, non foss' altro per l' spirito d' imparzialità, dovrà, per scalfare tutti i 200, sacrificare 10 milioni: semplicemente l' idea di trovarli sarebbe esuberante a dar le vertigini all' on. Cantelli, e all' on. Minghetti per giunta.

E inutile dire che parlando sul serio noi non prestiamo nessuna fede al pigolio dell' *Aquila Latina*; e ci sorprendiamo nel vedere un giornale come la *Riforma*, trarne motivo per intonare il suo grido di allarme.

Ma per noi il rumore che si è levato, e si mena sulla circolare del conte Cantelli ha una grande importanza, in quanto mette in rilievo due fatti che noi registriamo colla maggiore soddisfazione. Il partito liberale specialmente nelle provincie meridionali si è destato dal lungo letargo, si è scosso: ha capito che l' inerzia, l' apatia o la condiscendenza non approdano alla efficace tutela dei suoi interessi: ha compreso

che con le declamazioni, coi fremiti, con le resistenze sistematiche e passionatamente non si fonda il serio edificio della prosperità pubblica: e al semplice annunzio della probabilità di un appello al paese, si commuove, si agita, si ordina a battaglia, e si stringe alle autorità per sostenerle e averne sostegno. Noi che non vedemmo mai di mal occhio il partito radicale gittarsi con ogni arme nell'agone dei comizi, ci rallegriamo grandemente nello scorgere oggi i primi indizi del risveglio del nostro partito, e vi plaudiamo, e nelle nostre deboli forze ci proponiamo aiutarlo.

Il secondo fatto rilevantissimo sta nell'attitudine presa dal Ministro dell'interno. L'onore Cantelli pare risoluto a lottare con tutti i mezzi che il diritto legittimo gli consente e lo stretto dovere gli impone. Chi conosce il valentuomo che regge adesso il portafoglio dell'interno, non può temere che egli esca dallo stretto limite delle sue facoltà, nè commetta abusi di sorta; ma anco per le prove da lui fatte in questi ultimi tempi, si può star sicuri che egli combatterà ed efficacemente, ed a viso aperto, con tutte le armi che sono in sua mano.

Il Governo nel regime costituzionale è un partito: anzi è più di un partito: è il capo, il centro della vita, della maggioranza che lo sostiene.

Nella lotta elettorale i partiti si misurano: gli avversari del Governo alzano la propria bandiera, spiegano forza ed influenza, si raccomandano a tutte le risorse, e prima di tutte, a quella di sorgere osteggiatori dell'autorità, argomento immutabile e valido di prestigio e di favore presso le moltitudini.

Dal canto suo il Governo attacca, il suo partito assalito, debbono rimanere fermi ed inerti? Lo creda e lo spori la Riforma; ciò è naturale, perchè il sistema le gioverebbe, tanto da assicurarle con lieve fatica troppo facile successo; ma non lo crediamo nè lo vorremmo noi: che, se la Riforma ce lo consente, ove si aprisse il campo vorremo entrarvi, ed entrarvi colla fiducia di vincere, o almeno con la certezza di non aver nulla trascurato per ottenere, insieme con un Governo liberale quella vittoria che ci preme conseguire assai meno nell'interesse del partito, che in quello del Parlamento e del paese. (Pop. Rom.)

Notizie Italiane

ROMA — È stata distribuita la relazione dell'on. Pericoli sul progetto di legge riflettente la modificazione della tassa di registro e bollo, e la modificazione alle leggi sull'assicurazione e contratti vitalizi. Se le varianti introdotte al progetto ministeriale sono importanti, non sono però credute tali dalla *Libertà* da rendere difficile l'accordo fra il Ministero e la Commissione.

— È confermata l'esistenza di una cir-

colare del cardinale Antonelli ai patriarchi. A nome di Pio IX li prega di consigliare i loro suffraganei che vogliano accedere in Roma, essendoché Pio IX desidera vederli innanzi di morire. È anche desiderio di Pio IX che i vescovi s'intendano tra di loro, principalmente quelli della medesima nazione, per adempiere quest'atto filiale a pochi alla volta.

— È morto in Lisbona, in seguito ad acuta infermità, il cav. Petella, segretario della Legazione italiana a Lisbona.

— Serkis Effendi, ministro di Turchia a Roma, è partito per Costantinopoli. Egli ha ottenuto un congedo di due mesi.

Durante l'assenza del ministro, reggerà gli affari della Legazione Artin Effendi, primo segretario. (Pop. Rom.)

— Dalla relazione della Commissione sul progetto di legge per il riscatto del Canale Cavour risulta che ne è proposta ad unanimità l'approvazione.

Il riscatto del Canale, la cui lunghezza è di 82 chilometri, richiederebbe l'iscrizione di una rendita di lire 875 mila, e il pagamento alla Società di lire 513 mila per saldo delle spese occasionate dai lavori.

Il governo s'incaricherebbe di pagare gli interessi e di ammortizzare le 131,460 obbligazioni emesse dalla Compagnia.

La relazione fa notare che con questo progetto di legge si verrebbe ad affrancarsi dai capitalisti esteri, senza che le finanze dello Stato abbiano a far troppo gravi sacrifici.

— La relazione del progetto di legge sull'istruzione obbligatoria ha dato occasione ai deputati Pissavini, Coppino, Macchi e altri 40, di formulare e presentare alla Camera un progetto di legge per il miglioramento degli stipendi ai maestri elementari.

ANCONA — In provincia l'emigrazione per l'America è in questi momenti molto in voga. Da Sirolo e da Numana specialmente partono molti contadini per Buenos Ayres sedotti dalle più lusinghiere promesse. Qualche volta le speranze si verificano, e l'emigrato potrà mandar alla famiglia dei gruzzoli di denaro; ma quante altre volte le più amare delusioni tengono dietro alle più ridenti lusinghe!

Il *Corriere delle Marche*, dopo aver narrato le vicende degli emigranti a bordo del *Montezuma*, aggiunge che ha notificato ciò nell'intento di dissuadere i nostri connazionali dall'emigrazione, e di premunarli contro le esagerate promesse che gli agenti di varie Società di navigazione vanno spargendo a solo scopo di lucro; nel tempo stesso che l'Autorità invigila sui detti agenti per punire chi opera contrariamente alla legge.

Notizie Estere

FRANCIA — Il ministro dell'interno ha diretto ai prefetti una circolare relativamente alla manifestazione che si sta preparando per il 17° anniversario della nascita del principe imperiale.

Il linguaggio di questa comunicazione è moderatissimo, e si direbbe quasi che il duca di Broglie domandi perdono della grande libertà che si prende di contrariare le manovre degli imperialisti. Egli si limita a raccomandare agli agenti della autorità di opporsi ai tentativi che potrebbero prodursi nei luoghi pubblici e cagionare una pericolosa agitazione.

Non è certo a questo modo che si parlerebbe cogli organizzatori d'una manifestazione repubblicana; ma bisogna ben pagare i servizi ricevuti e quelli che si aspettano ancora.

Intanto il signor Rouher comincia ad agire da primo ministro: ad esempio del duca di Broglie, egli si dà il luogo d'una

conversazione politica col corrispondente d'un giornale inglese. Spingerà egli l'imitazione fino a smentire sdegnosamente il suo interlocutore? Le parole attribuite al signor Rouher, dice il *Sécle* hanno una così mediocre importanza, che ci pare senza utilità il riprodurle.

L'iniziativa presa dalla marescialla MacMahon per alleviare le numerose miserie, dei parigini, colla riorganizzazione delle cucine economiche, è stata ottimamente accolta da tutta la stampa.

AUSTRIA-UNGHERIA — A Vienna il *Reichsrath* ha respinto la proposta del Comitato di abolire il bollo sui giornali. Per ottenere questa ripulsa il signor Pretis fu costretto a confessare che le finanze dello stato trovansi a sì mal partito da non poter rinunziare al mezzo milione che quella gabella, imposta alle produzioni dell'intelligenza, produce. Siccome la suddetta decisione fu presa per voto nominale, così conosceremo i valenti che decidero la battaglia in favore del ministro.

Tale voto è un pessimo pronostico per gli altri che si attendono sulle leggi confessionali e sulla riforma delle leggi sulla stampa, e presto forse da ora prevedere che coloro, che ritenevano le cose cambiassero in meglio in Vienna, perchè nei Comitati si manifestò un certo grado di liberalismo e d'indipendenza d'opinione, sono caduti in un grave errore.

MAROCCO — Scrivono da Tangeri al *Gibraltar Guardian* che il primo di febbraio giunse in quel porto e fu posta a disposizione del rappresentante italiano nel Marocco, la fregata italiana da guerra *Principessa Clotilde*.

Il corrispondente crede che la politica abbia parte in questa spedizione, perchè non giudica verosimile che il governo italiano impieghi le sue navi da guerra a trasportare cacciatori.

Il rappresentante italiano, scrive il corrispondente, si è adoperato molto per fare rispettare in Africa la bandiera italiana e questo ministro, passando lungo le coste, vuol mostrare che il suo paese ha le forze necessarie per render validi i diritti, che stima di possedere nei trattati di Napoli e di Cordova.

SPAGNA — I giornali di Madrid continuano ad occuparsi della questione del plebiscito.

La *Prensa* si pronuncia apertamente contro il progetto di plebiscito, fondandosi in ciò che mal si può rivolgersi al paese quando veramente non si sa se il paese vi sia.

L'*liberia*, come la *Prensa*, crede che non si debba perdere il tempo in discussioni inopportune, e nel porre problemi la cui soluzione debba lasciarsi al tempo; e il *Pueblo*, ponendosi questa volta dalla parte dei periodici costituzionali, dice di non difendere la convenienza del plebiscito nè di veruna altra soluzione, perchè, fin tanto che arda la guerra e l'ordine non sia definitivamente ristabilito, qualsiasi soluzione potrebbe reputarsi prematura e fuori luogo.

Noi siamo infine che, nella stampa ministeriale, sotto il *Governo* e la *Bandiera Espanola* fanno la causa del plebiscito, che l'*Orden* e la *Discussion*, invece, credono necessaria l'entrata dei repubblicani storici, cioè unitari sul tipo di Castelar, nel concerto della situazione.

Però, se dobbiamo credere alla *Politica*, la caduta del plebiscito si quotizza molto al ribasso, perchè il duca Della Torre lo riprova, il signor Sagasta lo disapprova e non lo approva il generale, che più contribui, il 3 gennaio, a troncare il trionfo della demagogia.

— Si assicura che Moriones ha 22,000 nomi e 24 cannoni krupp; la maggior parte sono di 8 centimetri e 4 o 5 sono di 10 centimetri; questi ultimi sono pezzi da posizione; essi possono essere d'un

grati soccorso. I carlisti si dicono essere in numero di 26,000 uomini, ma per bande sparpagiate. La rapidità del movimento di Moriones impedirà la loro concentrazione.

Si crede generalmente che Moriones sarà a Bilbao oggi o domani.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 21 Febbraio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che fissa l'aggio di riscossione ai ricevitori del lotto.

Nomine nell'ordine della Corona d'Italia.

Concessione di *exequatur* ad agenti consolari.

PARTICOLARI SULLA MORTE del dott. Livingstone

Al *Foreign Office* di Londra è stato ricevuto il seguente dispaccio dal console inglese a Zanzibar:

Zanzibar, 12 gennaio 1874.

Milord. — Ho l'onore di informare Vostra Signoria che da parecchie settimane correva in Zanzibar la voce che il dottor Livingstone era morto presso Ujiji, e che il suo cadavere era stato conservato e chiuso in una cassa per essere trasportato sulla costa. Il 3 gennaio quella voce veniva confermata da lettere ricevute dal luogotenente V. L. Cameron della marina reale, comandante la spedizione Livingstone sulla costa orientale dell'ultima delle quali era datata da Unyanyembe, 25 ottobre 1873. Siccome quelle lettere furono mandate aperte per informazione dell'agente politico, così ho potuto spogliarvi i seguenti particolari sulle ultime mosse del dottor Livingstone e sulle circostanze che accompagnarono la sua morte:

Dai ragguagli forniti al luogotenente Cameron dal servitore del dottore, Chumah, pare che Livingstone si sia recato da Ujiji a mezzo la via settentrionale del lago Bembe (Bangweolo), e che non potendo attraversarlo sia tornato sui suoi passi e l'abbia girato dal lato meridionale attraversando, oltre il Chambeze, tre altri fiumi che sboccano nel lago. Poi (per quanto il luogotenente Cameron riesce a decifrare) egli andò in cerca delle antiche fonti di Erodoto, volse a Levante e traversò il Lupulu. Dopo avere camminato parecchie giornate per una regione estremamente paludosa, dove talvolta per ben tre ore di seguito i viaggiatori stettero nell'acqua sin oltre la vita, il dottore soccombette ad un attacco di dissenteria che lo spedì in dieci o quindici giorni di malattia.

Durante quel penoso viaggio, due dei suoi uomini morirono e parecchi disertarono il cadavere degli intestini e l'imballamarono, come meglio poterono, con sale ed acquavita (*brandy*). Avvicinandosi ad Unyanyembe, Chumah, con alcuni uomini, partì innanzi agli altri onde procurare provvigioni, giacché la comitiva moriva quasi di fame. Gli altri, col cadavere, si diceva fossero lontani dalle dieci alle venti giornate da Unyanyembe, alla data della lettera del luogotenente Cameron.

Riandando l'ultima comunicazione del dott. Livingstone all'indirizzo di V. S. (in data 4 luglio 1873) si vede che i ragguagli forniti dai servi del dottore, sulle sue ultime mosse, concordano sostanzialmente colla strada tracciata dal viaggiatore stesso prima di lasciare Unyanyembe. La sua intenzione era di avanzarsi, verso mezzodì, ad Ujiji, di là girare l'estremità meridionale del Tanganyika, e attraversando il Chambeze, muovere a ponente lungo la riva del lago Bangweolo. Trovandosi allora al 12° grado di latitudine meridionale, il suo desiderio era di portarsi dritto a ponente alle antiche fonti che dicono esistere in quelle parti; poi volgere a sottomissione verso le miniere di rame di Katanga, e dopo aver visitato gli scavi sotterranei, procedere al capo del lago Lincoln donde sarebbe tornato indietro lungo il lago Kamolino alla volta di Ujiji e di casa. Egli aveva detto espressamente che non

era sua intenzione tornare da settentrione attraverso la regione di Manyema; e siccome calcolava che il viaggio da Ujiji e in qua ancora avesse a durare 8 mesi non è irragionevole inferire che egli avesse effettuato il suo disegno, e che Livingstone si trovasse in viaggio verso casa, quando venne sorpreso dal male ond'è rimasto vittima.

Questa supposizione è resa più probabile dal fatto che, quando il dottor Livingstone lasciò Ujanyemba, era ben fornito di provvigioni, mentre, come i suoi servi narrano, nel momento della sua morte, era quasi sprovvisto di tutto.

Una lettera che io ricevevo il medesimo giorno (3 gennaio) da l' id-bi-lailm. governatore arabo di Ujanyemba, mi diceva inoltre, che la morte era avvenuta a Lobisa. Se ciò è vero, e se quel distretto è situato esattamente sulle carte geografiche, il dott. Livingstone deve essersi avanzato verso levante più di quanto supponga il luogotenente Cameron, il quale fissa il luogo, dove è morto, approssimativamente al 10.° lat. merid. a 28.° long. orientale.

Il messo che portò le lettere al luogotenente Cameron narra che la strada da Ujiji alla costa ora è perfettamente libera e che Mirambo essendo sprovvisto affatto di munizioni, non c'è nulla da temere da lui o da suoi aderenti. Infatti egli assicura, che non c'è neanche una carica di polvere in tutto il paese.

In segno di rispetto alla memoria del dott. Livingstone, la bandiera di questo consolato fu tenuta a mezz'asta dal levante tramontar del sole il giorno 5 gennaio. Questo esempio venne seguito da S. A. il Sultano, dalle navi da guerra di S. M. che trovandosi allora in porto, il Briton e il Dahne, e dai rappresentanti consolari delle altre potenze: estere a Zanibar, dai quali tutti io ricevetti lettere di condoglianza per la morte dell'eminente esploratore e distinto servitore della regina.

Ho l'onore, ecc.

W. F. PEIDEAUX.

UFFICIO DI STATO CIVILE del Comune di Ferrara

23 Febbraio

NASCITE — Maschi 2. Femmine 3 — Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.

MORTI — Borzani Rosa di Ferrara, di anni 71, vedova di Beltrami Angelo (pneumonia) Piscentini Giovanni di Ferrara, di anni 63, muratore, vedovo dell'Aniolini Annunziata (lisi bronchiale).

Minori agli anni sette — N. 2.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 23. — Atene 22. — Il nuovo ministro è così composto:

Bulgaris presidenza ed interni, Delyannis esteri, Valussopulos finanze, Trindetta guerra, Zalonis marina, Papamichailopoulos giustizia e Nicolopoulos culti.

Pietroburgo 22. — L'imperatore d'Austria partirà stanotte per Mosca accompagnato dal granduca Costantino.

Nagasaki 22. — La situazione è critica. Diceasi che i ribelli di Saga sieno a poca distanza da Nagasaki.

I residenti esteri si preparano a partire sopra un vascello da guerra.

Il partito favorevole al governo è senza forza.

Parigi 23. — I cattolici dell'Alsazia e Lorena protestarono contro il vescovo Raesio disapprovando le sue parole nel Reichstag e invitandolo a rassegnare il mandato di deputato. Le voci che si facciano nuovi tentativi per la restaurazione della monarchia sono prive di ogni fondamento.

Rajona 23. — Assicurasi che i carlisti hanno abbandonato Portogalete.

Pietroburgo 23. — L'imperatore d'Austria dopo di essersi congedato dallo zar partì per Mosca; accompagnato dal granduca Vladimir Alexandrovic.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 23. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Relazione su le petizioni. Ad istanza di Macchi, presidente della Giunta, si passa all'ordine del giorno sopra un elenco di 131 petizioni dal 1861 al 1873. Segue una brevissima discussione circa la petizione del professore Viassolo portante 13,399 firme, a nome della Società di fraterna beneficenza fra gli insegnanti primari con la quale si fanno varie domande per migliorare la sorte degli insegnanti.

La petizione fu rinviata al ministro dell'istruzione. Si delibera poscia su parecchie altre.

Si riferisce su altre petizioni, su le quali la Camera delibera. Infine si mette in discussione il progetto per lo stanziamento di L. 6,384,000 per la costruzione della rete delle strade nazionali di Sardegna per gli anni 1874, 75 e 76, che è approvato dopo alcune osservazioni di Tocci e dichiarazioni di Spaventa.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	21	23
Rendita italiana.	68 10	68 80
Oro.	23 22	23 10 c.
Londra (3 mesi).	29 07	28 81
Francia (a vista).	115 75	115 3/8
Prestito nazionale.	66 50	66 50
Obblig. Regia Tabacchi		
Azioni	873 25 fm	879 — fm
Azioni Banca Nazionale	2124 50	2144 —
Azioni Meridionali.	430 —	430 —
Obbligazioni	—	218 —
Buoni.	—	—
Obblig. Ecclesiastiche	—	—
Banca Toscana.	1617 50 fm	1629 1/2 fm
Credito mobiliare.	871 50	879 —
Italo Germaniche.	275 —	270 —
Banca Generale.	—	—

BORSE ESTERE

PARIGI	21	23
Nuovo Prestito.	93 45	93 37
Rendita francese 5 0/0	—	—
— 3 0/0	59 —	59 —
— italiana 5 0/0	61 50	61 90
Ferrovie Lomb. Veneto.	361 —	362 —
Banca di Francia.	4005 —	3950 —
Obbligazioni	—	—
Ferrovie Romane.	68 75	70 —
Obbligazioni	169 —	170 —
Ferr. V. E. 1863	181 25	186 25
Meridionali.	—	—
Cambio su l'Italia	13 3/4	13 —
Obblig. Regia Tabac.	475 —	785 —
Azioni	782 —	—
Londra a vista	25 26 5	25 26
Aggio dell'oro p. mille	—	—
Consolidati inglesi	92 5/16	92 1/4

Vienna 23. — Rendita austriaca 74 43
— in carta 70 70 — Cambio su Londra
111 75 — Napoleoni 8 91

Si avverte che, in Via Commercio ex-Recevitoria del Lotto, si apre per otto giorni soltanto un Negozio in liquidazione, con straordinario assortimento di Calzature per Signora, Uomo e Fanciulli, a prezzi così miti da lasciare in dubbio sulla qualità del genere, quando questo non lo si potesse liberamente sperimentare o fare esaminare da persone dell'arte. Ingresso libero. — Distinta; Calzature da Signora al Pajo il. L. 8. 10. e 12 in Sagrino, Brunell e Vitello. — Per Uomo L. 10. 12. 14. — Idem Fanciulli L. 3. di squisita eleganza e novità.

Pubblicazioni

LA MONOGRAFIA DELLA CANEPA
o le norme lo più semplici e sicure
per garantire l'uva
nella zolfatura delle viti

del cav. ing. DOMENICO BARBANTINI
Si vendono riunite in un opuscolo
A beneficio delle CURE ECONOMICHE
al prezzo di L. 1.
Le norme, separate, per garantir l'uva C. 40.
Dirigersi all'Emporio, Pistelli.
Corso Giovecca.

IL DIRITTO

(ANNO XXI)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9. Rinvolvere le domande d'associazione alla sede dell'Amministrazione Foro Traiano N. 37.

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine senza purghe senza asse, mediante la deliziosa Farina di salute Du HANAY di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Le infermità e sofferenze, campagne terribili della vecchiaia, non hanno più ragione d'essere, dopo che la deliziosa **Revalenta Arabica** restituisce salute, energia, appetito, buona digestione e buon sonno.

Essa guarisce senza medicine, né purghe, né spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, glandole, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatulenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue; 28 anni d'invariabile successo.

N. 75,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Plaskow della signora marchesa di Bréan, ecc.

Cura n. 66,732. Parigi, 11 aprile 1866. Signore — Mia figlia che soffre eccessivamente, non poteva più da digerire, né dormire, ed era oppressa da insunzia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo, grazie alla **Revalenta al Cioccolato**, che lo ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riposatore, soavezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. Di MONTMORS.
Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatolette di latta 1/4 di kil. 2 fr. 60 c.; 1/2 kil. 4 fr. 60 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. 17 fr. 60 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. **Biscotti di Revalenta** scatolette da 1/2 kil. 4 fr. 60; da 1 kil. 8 fr. 8. **Revalenta al Cioccolato** in Polvere o in **Tavolette** per 6 tazze 1 fr. 30; per 12 tazze 2 fr. 60 c.; per 24 tazze 4 fr. 60 c.; per 48 tazze 8 fr.

Casa **Harry Du Barry e C.** n. 2, Via **Tommaso Grossi**, Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri. **Rivenditori in FERRARA** Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — BOLOGNA Enrico Zarri, Leonardo Pirighini via dell'Asse — RAVENNA Belfeghieri — RIMINI A. Legnani e **FACCHINI** G. A. Fantoli farm. — FAENZA, Pietro Boti farm. — MODENA, farmacia Santa Filomena; farmacia Selmi; e farmacia del Collegio — ROVIGO A. Diego; e G. Callagnoli.

ESTRATTO DAL GIORNALE

L' Abeille Medicale

di Parigi

L' Abeille Medicale di Parigi nella rivista mensile del 9 Marzo 1870, parla, o meglio accenna, alla **Tela all'arnica** di **Ottavio Galliani** di Milano in questi termini:

« Questa tela e cerotto ha veramente molte virtù constatate di cui io voglio far cenno: »
1.° Applicata alle reumatiche dolori lombari, o reumatici e principalmente nelle donne soggette a tali disturbi, con **leucorrea**, in tutti i dolori per causa traumatica, come sarebbero **dolori, distorsioni, contusioni, schiacciamenti** stitichezza di un'articolazione in seguito ad eccessivo lavoro faticoso, dolori puntatori costali, od intercostali; in Italia e Germania, poi se ne fa un grande uso contro gli incomodi al **pedi**, cioè **calli**, anche interdigitali bruciore della pianta, durezza, sudore, prurito, stanchezza e dolenzia dei tendini plantari, e persino come calmante nelle infiammazioni gonfie al pollice. Perciò è noto dove non solo di accennare a questa **tela** del Galliani, ma proporla ai **Medici** ed ai privati, anche cerotto nelle **malazioni delle forche**, perchè fu provato che queste rimarginano più presto, impedendo il processo infiammatorio.
Vedi per l'uso l'istruzione annessa alla tela.

POLVERE PER ACQUA SEDATIVA

per bagni locali durante le **gonorree**, **infezioni uterine** contro le **perdite bianche** delle donne, contro le contusioni ed infiammazioni locali esterne.

Per l'uso vedi l'istruzione annessa al Flacone.

PILLOLE ANTIGONORRHOICHE

Rimedio usato dovunque e reso esclusivo nelle **Chloride Francesi**, per combattere prontamente le **gonorree vecchie e recenti**, come pure contro le **leucorree** delle donne, uretriti croniche, restringimenti uretrali, difficoltà d'orinare senza l'uso delle caudette, ingorghi emorroidari alla vescica, e contro la **Renella**.

Queste pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, né di peso allo sto-

maco; si può servirsi anche viaggiando a benissimo tollerare anche dagli stomaci deboli. Per l'uso vedi l'istruzione annessa ad ogni scatola.

Costo della tela all'arnica per ogni scatola doppia L. 1. Francia e domicilio nel Regno L. 1. 20; in Europa L. 1. 75. Negli Stati Uniti d'America L. 2. 75.

Costo d'ogni flacone acqua sedativa L. 1. 10. Francia a domicilio nel Regno L. 1. 50. Francia in Europa L. 1. 20. Negli Stati Uniti d'America L. 2. 50.

Costo d'ogni scatola pillole antigonorrhoiche L. 1. 20. Francia a domicilio nel Regno L. 1. 20. In Europa L. 1. 20. Negli Stati Uniti d'America L. 3. 50.

NB. La farmacia **Galliani**, via Moravigli, 24, Milano, spedisce contro vaglia postale, franco di porto a domicilio. Si vende in FERRARA alla farmacia **Perelli**.

(Richiamo N. 3.)

Speciale osservazione

poi Signori Agricoltori.

Sono molto da raccomandare le trebbiatriche che vengono somministrare dalla rinomata firma **Maurizio Weil Junior** di Francoforte s. M. per quelle economie ove un grande trebbiatore a vapore non possa essere impiegato col profitto.

La medesima devono essere mostrate ai pratici e di un sì felice successo, che numerosi comizi agrari e numerose autorità si faticano onde diffonderle più che possibile nei paesi agricoli, di modo che in due anni ne vennero spacciati 3000 pezzi.

Il prezzo deve essere onestissimo incominciando da fr. 315. a 415. per una macchina completa. — Per ulteriori schiarimenti dirigersi alla suindicata Firma. —

AVVISI

AVVISO D'ASTA

L' Incanto

Si rende noto che avanti l'Eccellentissimo sig. Pretore del Mandamento di Portomaggiore assistito dal Cancelliere e coll'intervento del signor Luigi Chierici Esattore di Portomaggiore o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno Ventuno 21 Marzo 1874 alle ore 10 antimeridiane nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l'incanto e il successivo deliberamento a favore dell'ultimo miglior offerente sul prezzo d'asta del seguente immobile esecutato a danno del signor Canella Giuseppe fu Giovanni di Medelana debitore verso il sig. Esattore di Portomaggiore di L. 28. 94 in complesso per imposta sui fabbricati sopravvenuta a multa per ritardo pagamento oltre alle spese d'esecuzione.

Descrizione del fondo

Casa d'abitazione situata in Medelana segnata col Civico N. 396 A coll'Estimo di scudi 60, pari a L. 319. 20; confina da una parte con stradello Pubblico; da altra parte colle ragioni Canella Luigi, e da un capo colla proprietà Azzi Luigi e Giacomo.

La suddetta Casa è marcata col numero catastale 788 p.

Estensione in Misura legale 0, 00, 60 locale 0, 06.

Rendita catastale 75. 00.

L'incanto verrà aperto sul valore di L. L. 362. 20.

Chiunque vorrà adire all'incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 28. 11, corrispondente al 5 p. 00 del prezzo d'asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l'intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell'immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi obbligatori al l'incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Sabato 28 Marzo 1874 alle ore 10 antimeridiane nel solito locale col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno 4 Aprile 1874 alle ore 10 antimeridiane nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d'asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. Per tutto ciò che non è contemplato

Il messo - ARSANI ATTILIO.

1° Incanto

Descrizione del Fondo

L'Esaltore - CHERICI LUIGI.

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA
SI RENDE NOTO

G. Bolognesi — Proc.

PREZZO per ogni bottiglia
centesimi 80

11

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi

N. 38, per le trattative

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
La deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,
IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA,
MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE
E SANGUE I PIU' AMMALATI
26 ANNI DI SUCCESSO - 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venafici, i falsificanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti co- la REVALENTA ARABICA.

Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpitio al cuore e da straordinaria gonfiatura, tanto che non poteva fare un passo né salire su solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggero lavoro domestico; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revista Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiatura, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccorrere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revivente Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche faccenda domestica. B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; 1/2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1/2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 38; 12 chilogr. fr. 65. — **Biscotti di Revalenta** 1/2 chil. fr. 4 50; 1 chil. fr. 8.

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più ne digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cacao*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carue ed un'altezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DE MONTLOUIS.
20 maggio 1889

Dopo 20 anni di ostinato renzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Repolenta al Cioccolato*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra **Revalenta al Cioccolato**.
VICENTE MOYANO.

2 tazze fr. 2 50: per 24 fr. 4 50

Prezzi: in *Pistone*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

351 N. 2 Milano.

Il pubblico e pettatamente garantito
entro i surrogati venduti, i fabbricanti
i quali sono obbligati a dichiarare non
verci confondere i loro prodotti con
EQUIVALENT ARABICA.

GUARISCE radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastritici, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, piluita, emicrania nasale, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudeltà, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (confezione), pneumonia, eruzione, depimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, macadenza di freschezza e energia. Essa è pure il migliore corroborante per fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sofferza di carni al più stremati di forze.

Economizza 30 volte il suo prezzo in altri rimedi e **nurisce** meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

35.000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovavasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

GIORDANINCO CARLO.

Paceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Tutte le cure prescrittami dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a vicinaggiamente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry ricuperai, dopo quaranta giorni, la perduta salute.

VINCENZO MANNINA.
1915-1922

Parigi, 17 aprile 1862.

Signora — In seguito a malattia epatica io era cianotica e mi affaticavo a depurarmi che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere, io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insomnie, ed era in preda ad un'affezione nervosa insopportabile, che mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una mortale tristezza: molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, onni disperando volli far prova della vostra formula di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Rivolante* lo ho convenuto, poiché, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.

Countess of Brehan.

Rivenditori in tutte le Città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.
RIVENDITORI in Ferrara, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — **Bologna,** Enrico Zarri, Leonardo Pirri
 ghini, via dell'Asse; — **Ravenna,** Belbaghi — **Rimini,** A. Legnani e comp. — **Forlì,** G. A. Pantoli farm. — **Faenza**
 Pietro Botti farm. — **Modena,** farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — **Rovigo,** A. Diego e G. Cal
 fagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.